

Bisogna ora tenere ben in mente tre cose. La prima è che lo stato di fatto rappresentato dal nostro diagramma è molto semplice. BC ed EF sono linee *rette*; non è, però, necessario che esse siano tali. Non c'è alcuna necessità che diminuisca *regolarmente, uniformemente* la quantità vendibile, allorchè il prezzo aumenta, nè che diminuisca *uniformemente* la quantità che si può fornire, allorchè il prezzo diminuisce: tanto l'una quanto l'altra quantità possono diminuire anche *gradatamente* e arrestarsi all'improvviso a un certo punto. Se ciò si verifica, può ben avvenire che a nessun prezzo si raggiunga una completa uguaglianza fra le due quantità; ma può anche avvenire che una tale uguaglianza sia raggiunta a prezzi differenti. Non si potrà arrivare più oltre della constatazione, che il prezzo tende verso un punto situato entro certi limiti, e si dovrà cercar lume a verità diverse da quelle che qui abbiamo imparato a conoscere, se si vuol mettersi in grado di dare un'indicazione più precisa.

La seconda cosa da tener presente è che, sebbene ordinariamente, non però sempre, quando il prezzo è basso, l'offerta sarà minore di quando il prezzo è alto. La produzione in grande si effettua spesso con un costo proporzionalmente minore di quello della produzione in piccolo. Se, fino a un dato momento, la domanda di un dato articolo è stata tanto debole da non permettere una produzione in grande, questo stato di cose cambierà in conseguenza dell'aumento della domanda; e ciò può aver la conseguenza che l'articolo si possa avere a prezzo più basso: si presenterà allora il fenomeno notevole che l'aumento della domanda porta a un ribasso di prezzo.

La terza cosa, che bisogna tener presente, è già stata accennata di passaggio. Le circostanze, in cui la produzione avviene, possono cambiare e la domanda può cambiare parimenti. È possibile che gli effetti di questi cambiamenti si elidano l'un l'altro: allora il punto di sosta del prezzo resta dov'era prima. Ma ciò è soltanto accidentale; d'ordinario, i cambiamenti rispetto alla domanda o all'offerta o all'una e all'altra non faranno più rimanere eguali fra loro *al medesimo punto* la quantità vendibile, cioè la domanda, e la quantità che si può fornire, cioè l'offerta.

Per ciò che riguarda l'*offerta*, possono avvenire cambiamenti nel costo di produzione. Noi alludiamo qui specialmente ai perfezionamenti nell'agricoltura, nell'industria manifattrice, nei trasporti. Può